

In esecuzione della Determinazione n. 362 del 1/4/2014 CIG Z6E0E9B17F

AVVISO-CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

IL DIRIGENTE DELL'AREA I – SERVIZI

In esecuzione della Determinazione n.362 del 1/4/2014 CIG Z6E0E9B17F,
visti gli artt. 107 e 151 comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;
visti gli articoli 45 e 46 del C.C.L.N. del 15/09/2000;
visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n 163 e s.m.i.;
visto il DPR 207/2010 artt. 285 e seg. In quanto applicabili;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica finalizzata all'individuazione di gestori per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente mediante certificazione di fruizione.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 L'appalto ha per oggetto la prestazione del servizio alternativo di mensa a mezzo tagliandi di presenza su modulo (o in alternativa autenticazione elettronica tramite badge personale), da erogarsi per la ristorazione del personale dipendente del Comune di San Giovanni Valdarno. Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa **30 unità giornaliere**.

1.2 **ordinariamente** i giorni di fornitura dei pasti **sono 2 a settimana**, per tutto l'anno solare. A questi si aggiungono ulteriori richieste di pasti, anche serali (in occasioni sporadiche e straordinarie connesse alle esigenze dei singoli servizi).

1.3 I dipendenti possono usufruire di due **tipologie di pasti**:

- a) pasto completo il cui **costo massimo riconoscibile dalla Amministrazione comunale** è di euro **7,74 (Iva compresa)**, di cui, euro **5,16** saranno posti a carico del Comune di San Giovanni Valdarno e fatturati mensilmente, i rimanenti **euro 2,58 sono invece** a carico dei singoli dipendenti;
- b) pasto ridotto il cui **costo massimo riconoscibile dalla Amministrazione comunale** è di euro **5,40 (Iva compresa)**, di cui, **euro 3,60** saranno posti a carico del Comune di San Giovanni Valdarno e fatturati mensilmente, i rimanenti **euro 1,80 sono invece** a carico dei singoli dipendenti.

1.4 Il servizio potrà essere erogato attraverso uno o più esercizi (ristoranti, self-service, bar, tavole calde ed esercizi analoghi) che risulteranno ammessi a seguito di manifestazione di interesse sul presente avviso e con i quali verrà stipulata la convenzione tipo allegata. (vedi allegato 1- schema di contratto per adesione)

Art. 2 - TAGLIANDI PRESENZE

2.1 Il documento di legittimazione necessario alla fruizione dei pasti è rappresentato da un registro contenente in forma indivisibile i tagliandi presenze/buoni pasto che ciascun dipendente avrà a disposizione per la compilazione (vedi "allegato 3 – MODELLO BUONI").

In una fase successiva è possibile prevedere l'introduzione di un sistema di rendicontazione e controllo buoni pasto elettronico, tramite l'utilizzo di badge personali.

2.2 Ogni buono pasto/tagliando avrà un valore facciale di euro 5,16 (pasto intero) o euro 3,60 (pasto ridotto).

2.3 I tagliandi delle presenze, raccolti su modulo (vedi allegato 3) saranno consegnati in numero congruo all'esercizio commerciale/ristorante aggiudicatario del servizio, il quale sarà garante del corretto utilizzo e dovrà vigilare sulle eventuali falsificazioni, tentativi di uso illegittimi, ecc.

2.4 La firma in originale del dipendente nell'apposito spazio garantisce all'esercizio commerciale/ristorante la prova dell'avvenuta prestazione nei confronti del Comune.

2.5 Hanno titolo ad utilizzare i tagliandi presenze tutti i dipendenti a tempo indeterminato o determinato che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali/notturne, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. Il pasto sarà consumato al di fuori dell'orario di servizio.

2.6 L'utilizzo dei buoni pasto/tagliandi di presenza è consentito esclusivamente al personale comunale in servizio.

Art. 3 – TEMPI E METODO DI EROGAZIONE

3.1 Il servizio dovrà essere assicurato nel territorio del Comune di San Giovanni Valdarno e la vicinanza alle sedi del Comune di San Giovanni Valdarno sarà elemento di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute (vedi successivo art. 9).

3.2 La somministrazione del pasto del mezzogiorno avverrà in orario compreso fra le 12,30 e le 14,30. La sera dalle 19,30 alle 21,30. La fruizione del servizio alternativo di mensa deve essere assicurata per tutto l'anno solare in tutti i giorni della settimana, salvo il giorno di chiusura settimanale o per ferie comunicate, dell'esercizio convenzionato.

3.3 L'esercente deve garantire la possibilità di fruizione del pasto entro il termine massimo di minuti 15 (quindici) dall'arrivo del dipendente. I pasti dovranno essere consumati nei medesimi locali a disposizione della clientela ordinaria senza che si evidenzino alcuna discriminazione di spazi o allestimenti riservati ai dipendenti del Comune.

3.4 Gli utenti autorizzati a fruire del servizio compileranno il registro dei buoni pasti/tagliandi presenze prima del pasto.

La differenza tra il valore del buono e il costo totale del pasto sarà a carico del dipendente.

3.5 Il pasto completo

dovrà prevedere la possibilità di almeno tre (3) scelte fra i primi, i secondi e i contorni. Il pasto deve obbligatoriamente comprendere:

- 1 primo piatto
- 1 pietanza
- 1 contorno
- pane
- frutta
- ½ litro di acqua

3.6 Il pasto ridotto

dovrà prevedere la possibilità di almeno tre (3) scelte fra i primi o i secondi e i contorni. Il pasto deve obbligatoriamente comprendere:

- 1 pietanza – oppure 1 primo piatto + un contorno o frutta
- pane
- ½ litro di acqua

3.7 L' esercente/ristoratore potrà proporre in aggiunta agli obblighi di cui sopra, una lista di prodotti/piatti extra, a prezzo concordato, da considerare a totale carico del dipendente qualora questo decida di fruirne.

Art. 4 - DIETE SPECIALI, CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI E IGIENE DELLA PRODUZIONE.

4.1 L' esercente/ristoratore si impegna, previo congruo avviso, a preparare diete speciali per comprovate situazioni patologiche, richieste dal dipendente.

4.2 Tra le scelte dei primi piatti e delle pietanze deve **sempre** essere garantita la possibilità di poter seguire una dieta "leggera", "in bianco" o rispondente ad esigenze etiche o etnico-religiose (es. dieta vegetariana, priva di carne suina e derivati, ecc.)

4.3 L' Esercente dovrà dimostrare (procedura attivata nel piano di autocontrollo) i criteri di qualità adottati per la scelta e qualificazione dei fornitori delle derrate alimentari e la capacità di identificare e di rintracciare i diversi componenti del pasto.

4.4 L' Esercente deve rispettare gli standard igienici previsti dalle vigenti normative per la somministrazione.

Art. 5 – FATTURAZIONE

5.1 La fattura sarà emessa mensilmente al Comune di San Giovanni Valdarno – accompagnata dall'originale dei moduli di presenza, debitamente firmati dai dipendenti. Nel caso di sistema di rilevamento elettronico tramite badge personale, basterà l'emissione di fattura.

5.2 Le fatture verranno liquidate, **PREVIA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DEL CREDITORE**, entro 60 gg. dalla data di ricezione dall'Ufficio competente.

Art. 6 – OBBLIGHI E GARANZIE DELL'ESERCIZIO/II AGGIUDICATARI/O

6.1 L' esecutore del servizio dovrà provvedere all'espletamento dello stesso con diligenza e regolarità.

6.2 L'interruzione del servizio è autorizzata soltanto nei giorni e/o periodi di chiusura indicati in sede di manifestazione di interesse. L'interruzione del servizio per causa di forza maggiore non dà luogo a responsabilità alcuna. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente dell'esercente e dell'Amministrazione comunale, che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

6.3 L'esecutore garantisce **la disponibilità di almeno 10 coperti liberi negli orari di cui all'art. 3, comma 3.2.**

6.4 L'aggiudicatario è responsabile degli eventuali danni subiti dal Comune o direttamente dai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione, sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati.

6.5 Possono essere convenzionati per il servizio sostitutivo di mensa **SOLTANTO** dagli esercizi di somministrazione in regola con la normativa vigente.

6.6 L'operatore economico esecutore del servizio deve essere inoltre provvisto di adeguate polizze assicurative, con massimali idonei atti a fare fronte ad eventuali responsabilità civili derivanti dall'utilizzo del sistema buoni pasto.

6.7 E' facoltà dell'Amministrazione istituire periodici controlli e verifiche circa il rispetto delle condizioni convenzionali sottoscritte.

Art. 7 – MODALITA' PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

7.1 La presentazione della manifestazione di interesse è vincolante ed implica conoscenza ed accettazione totale delle norme e clausole riportate nel presente avviso. L'Amministrazione si riserva 30 (trenta) gg. dalla data di presentazione per comunicare l'esito della stessa.

7.2 Gli esercizi interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modulo predisposto (allegato A), in busta chiusa indirizzata a: Uff. Protocollo del Comune di S. Giovanni V.no - Via Cesare Battisti, 1.

7.3 Nella busta dovranno essere indicati la ragione sociale dell'esercizio e la seguente scritta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA - COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO".

Art. 8 – RISERVE

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti proponenti precisazioni ed informazioni integrative e si riserva, altresì, insindacabilmente, di non accettare proposte qualora emergano situazioni che configurino conflitti di interesse con l'ente, ovvero qualora si ravvisino motivi di inopportunità generale.

Art. 9 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE

9.1 Le manifestazioni di interesse, redatte esclusivamente utilizzando il modello "allegato A" verranno valutate da una Commissione Tecnica composta dal Dirigente Area I e da due funzionari dell'area. Tale Commissione esprimerà le sue valutazioni in maniera insindacabile sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine decrescente di importanza:

1. qualità delle proposte di menù obbligatorio offerte (rispetto di criteri nutrizionali adeguati, varietà delle proposte, ecc.);
2. vicinanza e facilità di raggiungimento rispetto alle sedi del Comune di San Giovanni Valdarno.
3. presenza eventuale lista aggiuntiva di prodotti/piatti extra, a prezzo concordato, da considerare a carico del dipendente qualora questo decida di fruirne.
4. disponibilità dichiarata nell'offerta di coperti liberi negli orari di cui all'art. 3 comma 3.2, maggiore della base minima di 10;
5. disponibilità oraria e di apertura nel corso dell'anno dichiarata nella manifestazione di interesse;

Art. 10 – AGGIUDICAZIONE E DURATA

La individuazione di soggetti idonei, redatta al termine della valutazione delle manifestazioni di interesse, sarà formalizzata tramite Convenzioni. Le Convenzioni con gli esercenti aggiudicatari avranno durata quinquennale dalla stipula.

Art. 11 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO

Il Comune di San Giovanni Valdarno avrà in ogni caso la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata delle Convenzioni nei seguenti casi:

- in caso, di grave negligenza, di violazione nell'esecuzione degli obblighi specificati nel presente Avviso-Capitolato, non eliminati in seguito a diffida formale da parte del Comune stesso;

- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

Art. 12 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese burocratiche eventualmente necessarie, quali bolli, registrazioni copie e quant'altro.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione alla presente procedura il Foro competente è quello di Arezzo.

Per ulteriori chiarimenti e delucidazioni sul presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Affari Generali del Comune, Via Cesare Battisti n. 1, telefonando al n. 055-91.26.315 oppure 055-91.26.317 nei giorni e nelle ore di ufficio, mail daniele.fabbri@comunesgv.it.

Il presente avviso è pubblicizzato mediante:

- pubblicazione integrale sul sito internet del Comune di San Giovanni Valdarno – albo pretorio on line.

San Giovanni Valdarno, lì 17/04/2014

Il Dirigente area 1

Daniele Fabbri